



PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2018

PRESENTAZIONE PEG 2018

Il Piano esecutivo di gestione dell'E.A.U.T. – partizione obiettivi – relativo all'esercizio 2018 si articola in due macro obiettivi strategici che l'Ente dovrà perseguire, declinabili in numero 5 obiettivi gestionali e precisamente:

- **OBIETTIVO STRATEGICO A): MANTENERE L'EFFICIENZA E MIGLIORARE L'ECONOMICITA' DEI SERVIZI EROGATI**

OBIETTIVI GESTIONALI:

1) *Realizzazione della campagna irrigua nel Sistema Occidentale – annualità 2018 – dalla diga del Calcione sul torrente Foenna e dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere*

..... pag. 3

2) *Realizzazione della campagna irrigua nel Sistema Orientale - annualità 2018 - dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio*

..... pag. 4

3) *Identificazione e sistematizzazione, in ottica diacronica, dei fabbisogni di interventi funzionali al corretto esercizio degli impianti gestiti da E.A.U.T*

..... pag. 5

- **OBIETTIVO STRATEGICO B): SVILUPPARE IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE E CONOSCENZA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALL'E.A.U.T.**

OBIETTIVI GESTIONALI:

1) *Redazione e pubblicazione, su supporto informatico, del bilancio sociale 2017 – 1ª parte*

.....pag. 6

OBIETTIVO STRATEGICO A): MANTENERE L'EFFICIENZA E MIGLIORARE L'ECONOMICITA' DEI SERVIZI EROGATI

Scheda Obiettivo A1

Realizzazione della campagna irrigua nel Sistema Occidentale – annualità 2018 – dalla diga del Calcione sul torrente Foenna e dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere.

Breve descrizione dell'obiettivo: l'obiettivo di prefigge il soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, con riferimento al Sistema Occidentale, mediante la distribuzione, in Valdichiana, di acqua raccolta nelle dighe del Calcione sul torrente Foenna e di Montedoglio sul fiume Tevere.

Indicatori: *mc di acqua erogata*

Valore atteso: *mc 4.000.000 di acqua erogata*

RISORSE:

umane: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento

strumentali: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento

finanziarie:-

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Sistema Occidentale (con competenze riferite ai singoli ruoli)

PERSONALE ASSEGNATO: Sig. Rocchi – Dr.ssa Peruzzi - Dr. Cenni – Geom. Citerinesi (*) – Geom. Tavanti (*) - Sig. Meli Balbocchino (*) – Dr.ssa Cresti (*) – Arch. Cardelli (*) – Geom. Moretti (*) – Geom. Orlando (*) - Ing. Cerbini – Dr. Rosati – Geom. Grazi (*) – Dr.ssa Guidelli (*)

(*) Per il 2° semestre 2018

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Impianti – Centro di costo Attività Generali

Scheda Obiettivo A2

Realizzazione della campagna irrigua nel Sistema Orientale - annualità 2018 - dalla diga di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio.

Breve descrizione dell'obiettivo: Soddisfacimento delle esigenze di risorsa idrica ai fini irrigui, con riferimento al Sistema Orientale, mediante la distribuzione, in Valtiberina e nella valle del Chiascio, di acqua raccolta nelle dighe di Montedoglio sul fiume Tevere e di Valfabbrica sul fiume Chiascio.

Indicatori: mc di acqua erogata

Valore atteso: mc 8.000.000 di acqua erogata

RISORSE:

umane: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento

strumentali: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento

finanziarie:-

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche – Responsabile Servizio Sistema Orientale - Responsabile Servizio Territorio (con competenze riferite ai singoli ruoli)

PERSONALE ASSEGNATO: Dr. Rosati – Geom. Borragine – Sig. Di Simone – P. Ind.le Binucci – Dr.ssa Peruzzi - Ing. Vitagliani (*) - Sig. Alemanni (*) – Sig. Lazzeroni (*) - Sig. Pulitini (*) – Geom. Ciavorella (*) - Dr.ssa Guidelli (*) – Sig. Betti – Sig. Gaggiottini – Dr.ssa Cresti (*)

(*) Per il 2° semestre 2018

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Impianti – Centri di costo Attività Generali

Scheda Obiettivo A3

Identificazione e sistematizzazione, in ottica diacronica, dei fabbisogni di interventi funzionali al corretto esercizio degli impianti gestiti da E.A.U.T. – 1° Stralcio sperimentale: Sistema Occidentale (Montedoglio adduzione Valdichiana)

Breve descrizione dell'obiettivo: nel contesto del processo di sistematizzazione degli interventi annuali necessari al corretto funzionamento degli impianti in gestione da E.A.U.T., sarà sviluppata una metodologia tecnica che consentirà una costante e pronta identificazione dei diversi fabbisogni, graduati in relazione alle diverse priorità.

***Indicatori:** Predisposizione di un sistema informativo di monitoraggio degli interventi da realizzare, sulla base di un ordine di priorità tecnica; n. report di monitoraggio*

***Valore atteso:** Predisposizione del sistema informativo di monitoraggio degli interventi entro il 31/12/2018; n. 600 report di monitoraggio*

RISORSE:

umane: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento

strumentali: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento

finanziarie: -

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore - Dirigente Servizio Attività Tecniche

PERSONALE ASSEGNATO: Ing. Cerbini – Dr. Rosati - Arch. Cardelli (*) – Geom. Grazi (*) – Geom. Moretti (*) – Geom. Orlando (*) - Geom. Tavanti (*)

(*) Per il 2° semestre 2018

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Impianti – Centri di costo Attività Generali

OBIETTIVO STRATEGICO B): SVILUPPARE IL PROCESSO DI COMUNICAZIONE E CONOSCENZA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DA E.A.U.T.

Scheda Obiettivo B1

Redazione e pubblicazione del bilancio sociale esercizio 2017 – 1^a partizione del progetto allegato sub “a”

Breve descrizione dell'obiettivo: Il bilancio sociale è un documento di rendicontazione non obbligatorio attraverso cui l'Ente renderà ancor più espliciti i risultati della propria attività. Tale strumento, nella versione completa di tutte le parti, permetterà, infatti, all'Ente di rendicontare, oltre all'aspetto economico della propria attività (ruolo svolto dal Bilancio d'Esercizio), anche l'aspetto di relazione con i diversi soggetti portatori d'interessi nei confronti dell'Ente medesimo. La finalità generale della redazione del Bilancio Sociale sarà quella di avviare un percorso di rendicontazione sociale, che di anno in anno, in un'ottica di processo, possa svilupparsi in modo coerente con l'organizzazione dell'E.A.U.T.

Nell'annualità 2108:

- verrà elaborata la prima partizione del bilancio sociale 2017 come specificato nell'allegato documento sub “a”;
- il bilancio sociale -1^a parte verrà pubblicato su supporto informatico.

Indicatori: Elaborazione del primo bilancio sociale 2017 – 1^a parte; Pubblicazione, su supporto informatico, del bilancio sociale – 1^a parte.

Valore atteso: Elaborazione e pubblicazione del bilancio sociale 2017 – 1^a parte entro il 31 dicembre 2018.

RISORSE:

umane: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento

strumentali: quelle già in dotazione alle singole strutture di riferimento

Al fine del raggiungimento del presente obiettivo E.A.U.T. potrà avvalersi di supporto esterno

finanziarie: € 15.000,00

RESPONSABILI DELL'OBIETTIVO: Direttore – Dirigente Servizio Attività generali -
Dirigente Servizio Attività Tecniche

PERSONALE ASSEGNATO: Dr. Cenni – Dr.ssa Peruzzi – P. Ind.le Binucci – Rag. Zanelli
– Rag. Piloni (*) – Dr.ssa Pecora (*) – Dr.ssa Guidelli (*)

(*) Per il 2° semestre 2018

Riferimenti di Bilancio: Centro di costo Attività Generali

OGGETTO : IL BILANCIO SOCIALE DI E.A.U.T. – PROPOSTA DI LAVORO (all."a")

1. Redazione del bilancio sociale - I° PARTE

1.1. Il bilancio sociale deve contenere, suddivise nelle sottospecificate sezioni, almeno le seguenti informazioni:

1.1.1. Introduzione: metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale.

1.1.2. SEZIONE A: Informazioni generali sull'Ente e sugli amministratori.

a) nome dell'Ente;

b) indirizzo sede legale;

c) eventuali altri sedi secondarie;

d) nominativi degli amministratori, data di prima nomina e periodo per il quale rimangono in carica;

e) nominativi dei soggetti che ricoprono cariche istituzionale;

f) settore nel quale l'Ente produce beni e/o servizi di utilità sociale, con indicazione dei beni e/o servizi prodotti.

1.1.3. SEZIONE B: Struttura, governo ed amministrazione dell'Ente.

a) informazioni sull'oggetto sociale come previsto dallo statuto;

b) forma giuridica adottata dall'Ente, con eventuali trasformazioni avvenute nel tempo;

c) previsioni statutarie relative all'amministrazione e al controllo dell'Ente;

d) modalità seguite per la nomina di amministratori;

e) particolari deleghe conferite agli amministratori;

f) relazione sintetica della vita dell'Ente, con l'indicazione del numero dei consigli di amministrazione svoltisi nell'anno;

g) mappa dei diversi portatori di interessi con indicazione del tipo di relazione che lega l'Ente alle singole categorie;

h) compensi, a qualunque titolo corrisposti, ad amministratori e persone che ricoprono cariche istituzionali;

i) compensi, a qualunque titolo corrisposti, a soggetti incaricati del controllo contabile;

l) indicazioni del valore massimo e del valore minimo delle retribuzioni lorde dei lavoratori dipendente dell'Ente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e numerosità con riferimento alle specifiche categorie;

m) compensi corrisposti per prestazioni di lavoro non regolate da contratto di lavoro dipendente, con distinta evidenza di valore della retribuzione e tipologia di contratto;

n) numero di donne sul totale dei lavoratori, con dettaglio per ciascuna categoria;

o) principali reti e collaborazioni attive con enti pubblici ed altre imprese commerciali, specificando la natura del rapporto e delle intese;

p) numero e tipologie dei beneficiari, diretti ed indiretti, delle attività svolte;

q) valutazioni degli amministratori circa i rischi di tipo economico-finanziario cui l'Ente è potenzialmente esposto e dei fattori generali che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e descrizione delle procedure poste in essere per prevenire rischi.

1.1.4. SEZIONE C: Obiettivi e attività

a) finalità principali dell'Ente, in coerenza con quanto previsto nell'atto costitutivo e/o statuto e con specifico riferimento agli obiettivi di gestione dell'ultimo anno;

b) sintesi delle principali attività che l'Ente pone in essere in relazione all'oggetto sociale con specifica descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno

c) analisi di fattori rilevanti per il conseguimento degli obiettivi, distinguendo tra quei fattori che sono sotto il controllo dell'ente e quelli che non lo sono;

d) valutazione dei risultati conseguiti ed in particolare dell'impatto sul tessuto sociale ed economico di riferimento, dei principali interventi realizzati o conclusi nell'anno, con evidenza di eventuali scostamenti delle previsioni;

e) forme di coinvolgimento dei lavoratori e dei beneficiari delle attività;

f) indicazione delle strategie di medio-lungo termine e sintesi dei piani futuri.

1.1.5 SEZIONE D: Esame situazione finanziaria

a) analisi delle entrate;

b) analisi delle uscite;

c) indicazioni di come le spese sostenute hanno supportato gli obiettivi dell'Ente;

d) analisi dei fondi, distinguendo tra fondi disponibili e fondi vincolati;

e) analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'Ente.

2. Redazione del bilancio sociale - 2° PARTE

2.1. Quando ciò sia consentito dalla natura delle attività svolte e dalla tipologia dei beneficiari diretti ed indiretti delle stesse di cui al precedente punto 1.1.4. lett d), deve procedersi, secondo modalità partecipate, che prevedono l'esplicito coinvolgimento dei beneficiari delle attività, diretti ed indiretti, di cui al punto 1.1.3. lett p) .

2.2. In ogni caso, la valutazione di cui al punto 1.1.4. lett. d), deve essere realizzata con il coinvolgimento di tutti coloro che hanno prestato la propria opera presso l'Ente, anche a titolo professionale, secondo metodologie che vanno adattate alla dimensione e alla tipologia dell'Ente

2.3. Di quanto realizzato ai sensi dei punti 3.1. e 3.2., ivi incluse le motivazioni che vi hanno condotto, si dà conto del bilancio sociale, come da punto 1.1.1.

3. Pubblicità Bilancio sociale

3.1. Il bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dei competenti organi sociali congiuntamente al bilancio di esercizio.

3.2. L'Ente dà ampia pubblicità al bilancio sociale approvato attraverso tutti i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei sia telematici.